



Sui Tuoi Passi

Notiziario Parrocchiale di Lugagnano

Numero 3 • Marzo/Aprile 2022



Care famiglie,
con la Quaresima, che inizierà il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, ci prepariamo a celebrare e a vivere la Pasqua del Signore. Sono 40 giorni in cui siamo invitati a RIFORMAZIONE, cioè, a porci nuovamente davanti a Dio.

Forse, alcuni di noi si sono da tempo allontanati da Lui, oppure sono indifferenti, dubbiosi nei suoi confronti; forse, altri pensano di poter vivere anche senza Dio, oppure avvertono i suoi insegnamenti come una limitazione alla loro libertà; altri ancora pensano di essere a posto in coscienza perché invocano il Signore con le labbra... mentre il loro cuore è lontano da Dio, oppure perché osservano scrupolosamente le norme e le pratiche religiose ma non vivono la carità fraterna.

Dio, che conosce queste e altre reazioni ed atteggiamenti, propone a tutti indistintamente, ancora una volta, la CONVERSIONE DEL CUORE attraverso l'ascolto umile ed obbediente della sua Parola fatta carne: Gesù Cristo!

È proprio il dono di Gesù che ci permette di metterci nuovamente, senza vergogna o paura ma con fiducia e speranza, in relazione filiale con Dio, Padre misericordioso per tutti.

La Quaresima è dunque il tempo di Dio e dell'uomo, del Creatore e della creatura, del Padre e del figlio; da una parte c'è Dio che, fedele alla sua promessa di salvezza, si dedica e si cura di noi sue creature fino a chinarsi con la sua misericordia risanante sulle nostre fragilità e sui nostri peccati; dall'altra ci siamo noi, poveri e mortali, ma sempre liberi di accogliere o di rifiutare la sua azione di grazia.

Questo cammino di Allenza tra Dio e l'umanità è caratterizzato nel tempo quaresimale da alcuni momenti sacramentali e da iniziative devozionali che trovate descritti all'interno del Giornalino parrocchiale alle pagine 4-6.

Noi sacerdoti vi suggeriamo le seguenti piste:

1. Partecipazione alla Messa domenicale come famiglia
2. Ascolto della Parola del Signore tramite l'iniziativa "Approfondimento del Vangelo della Domenica" nei martedì di Quaresima (cfr pag. 5)
3. Pio esercizio della Via Crucis ogni venerdì di Quaresima (cfr pag. 4)
4. Qualche rinuncia e pratica ascetica (es. digiuno, astinenza dalle carni e/o da tutto ciò che ci allontana da Dio, ecc...)
5. Elemosina come gesto di attenzione e di carità verso i più poveri.

Impegnandoci in questo percorso penitenziale permetteremo allo Spirito Santo di modellare il nostro cuore, sede di ogni decisione e sentimento, secondo il cuore di Dio e di giungere interiormente rinnovati a partecipare alla morte e risurrezione di Gesù.

Buon cammino e buona Pasqua!

don Giovanni

con don Elia, don Gianni e il diacono Renzo



Ritorno del Figliol prodigo di Rembrandt



LA PAROLA di PAPA FRANCESCO

Oggi la Chiesa ripete, canta, grida: "Gesù è risorto!". Ma come mai? Pietro, Giovanni, le donne sono andate al Sepolcro ed era vuoto, Lui non c'era. Sono andati col cuore chiuso dalla tristezza, la tristezza di una sconfitta: il Maestro, il loro Maestro, quello che amavano tanto è stato giustiziato, è morto. E dalla morte non si torna. Questa è la sconfitta, questa è la strada della sconfitta, la strada verso il sepolcro. Ma l'Angelo dice loro: "Non è qui, è risorto". E' il primo annuncio: "E' risorto". E poi la confusione, il cuore chiuso, le apparizioni. Ma i discepoli restano chiusi tutta la giornata nel Cenacolo, perché avevano paura che accadesse a loro lo stesso che accadde a Gesù. E la Chiesa non cessa di dire alle nostre sconfitte, ai nostri cuori chiusi e timorosi: "Fermati, il Signore è risorto" ...

E questa non è una fantasia, la Risurrezione di Cristo non è una festa con tanti fiori. Questo è bello, ma non è questo, è di più; è il mistero della pietra scartata che finisce per essere il fondamento della nostra esistenza. Cristo è risorto, questo significa. In questa cultura dello scarto dove quello che non serve prende la strada dell'usa e getta, dove quello che non serve viene scartato, quella pietra – Gesù - è scartata ed è fonte di vita. E anche noi, sassolini per terra, in questa terra di dolore, di tragedie, con la fede nel Cristo Risorto abbiamo un

senso, in mezzo a tante calamità. Il senso di guardare oltre, il senso di dire: "Guarda non c'è un muro; c'è un orizzonte, c'è la vita, c'è la gioia, c'è la croce con questa ambivalenza. Guarda avanti, non chiuderti. Tu sassolino, hai un senso nella vita perché sei un sassolino presso quel sasso, quella pietra che la malvagità del peccato ha scartato". Cosa ci dice la Chiesa oggi davanti a tante tragedie? Questo, semplicemente. La pietra scartata non risulta veramente scartata. I sassolini che credono e si attaccano a quella pietra non sono scartati, hanno un senso e con questo sentimento la Chiesa ripete dal profondo del cuore: "Cristo è risorto". Pensiamo un po', ognuno di noi pensi, ai problemi quotidiani, alle malattie che abbiamo vissuto o che qualcuno dei nostri parenti ha; pensiamo alle guerre, alle tragedie umane e, semplicemente, con voce umile, senza fiori, soli, davanti a Dio, davanti a noi diciamo "Non so come va questo, ma sono sicuro che Cristo è risorto e io ho scommesso su questo". Fratelli e sorelle, questo è quello che ho voluto dirvi. Tornate a casa oggi, ripetendo nel vostro cuore: "Cristo è risorto".

(Dall'omelia del Santo Padre Francesco, Domenica di Pasqua, Piazza S. Pietro, 16 aprile 2017)

QUARESIMA

2 MARZO - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Ss. Messe: ore 8.30, 15.30 e 20.30
(con imposizione delle ceneri sul capo dei fedeli)

*Giornata di DIGIUNO per i fedeli dal 18° al 60° anno di età e di ASTINENZA
DALLE CARNI per i fedeli dal 14° al 60° anno di età*

VENERDÌ DI QUARESIMA

4 MARZO

ore 15.00: Via Crucis in cappellina S. Francesco
ore 20.30: Celebrazione Penitenziale Comunitaria con
possibilità della confessione individuale

11 MARZO

ore 15.00: Via Crucis in cappellina S. Francesco
ore 20.30: iniziativa penitenziale con preghiera, digiuno a pane
ed acqua, e solidarietà verso i poveri, in chiesa
parrocchiale

**N.B.: Per partecipare è necessario dare la
propria adesione in canonica entro e non
oltre Martedì 8 marzo**

18 MARZO

ore 15.00: Via Crucis in cappellina S. Francesco
ore 20.30: Via Crucis in Teatro parrocchiale

25 MARZO

ore 15.00: Via Crucis in cappellina S. Francesco
ore 20.30: lettura della Passione secondo Marco in Chiesa

1 APRILE

Pellegrinaggio a Chiampo alla grotta di Lourdes del b. Claudio
ore 16.00: Via Crucis a Chiampo, segue S. Messa
ore 19.00: Cena in un locale della zona e rientro

8 APRILE

ore 15.00: Via Crucis in cappellina S. Francesco
ore 20.30: Via Crucis per le vie del paese, se possibile,
o in Chiesa



Lettura Meditata **DEL VANGELO DELLA DOMENICA**

Gli incontri si tengono nel Salone Carlo Acutis del Centro Parrocchiale ogni MARTEDÌ dalle ore 20.45 alle 22.15.

8 marzo "Gesù trasfigurato sul monte Tabor" (Lc 9,28b-36)

15 marzo "Gesù invita alla conversione" (Lc 13,1-9)

22 marzo "La parabola del Padre misericordioso" (Lc 15,1-3.11-32)

29 marzo "La donna adultera" (Gv 8,1-11)

5 aprile "Gesù entra a Gerusalemme" (Lc 19,28-40)

QUARESIMA *GIOVANI*

*nella
Parola*

Un tempo in ascolto della Parola di Dio, condividendo intuizioni e raccogliendo consigli

*Ritiro
giovani*

Alla vigilia della Settimana Santa, l'occasione per fermarsi, pregare insieme, e prepararsi a vivere la Pasqua



Sabato 12 marzo
Sabato 2 aprile



Alle 17,30



in cappellina San Francesco



Porta Bibbia e Quaderno



Sabato 9 aprile
tutto il giorno

A seguire, partecipiamo insieme alla S. Messa delle 18,30

SETTIMANA SANTA

DOMENICA

10

APRILE

LE PALME

Ss. Messe: ore 7.30, 8.45,
10.00, 11.15 e 18.30
Benedizione degli ulivi



TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ

14

APRILE

Ore 9.30 in Cattedrale Messa del Crisma

con il Vescovo, i sacerdoti, i religiosi e i laici

Ore 20.30 s. Messa in *Coena Domini*

con Adorazione prolungata fino alle ore 02.00 del 15 aprile

VENERDÌ

15

APRILE

Astinenza dalle carni e digiuno

Ore 8.30 celebrazione delle lodi e confessioni fino alle 12.00

Ore 10.30 Via Crucis in Chiesa per i ragazzi del catechismo

Ore 15.00 in chiesa: celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

seguono confessioni fino alle 18.30

Ore 21.00 in Chiesa: VIA CRUCIS animata dai gruppi giovanili

SABATO

16

APRILE

SABATO 16 APRILE

Ore 8.30 celebrazione delle lodi e confessioni fino alle 12.00.

Ore 15.30 ripresa delle confessioni fino alle 18.30

ORE 21.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

DOMENICA

17

APRILE

PASQUA

Ss. Messe: ore 7.30, 8.45,
10.00, 11.15 e 18.30

Ore 17.00 Adorazione
eucaristica, segue canto
dei Vespri e Benedizione

LUNEDÌ

18

APRILE

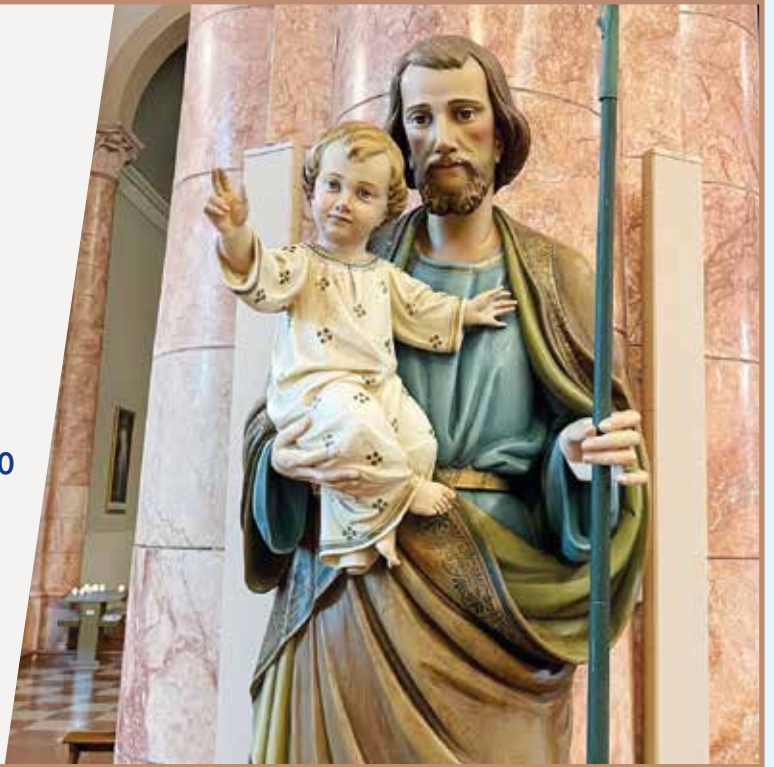
LUNEDÌ dell' ANGELO

Ss. Messe: ore 8.45,
10.00 e 11.15 (con
Cresima di due adulti)

FESTA di SAN GIUSEPPE

Sabato 19 marzo

In occasione della festa di San Giuseppe, festeggiamo i papà insieme alle famiglie che hanno battezzato il loro figlio nell'anno 2021. **Tutti sono invitati alla S. Messa delle ore 17.00**



PRIME CONFESSIONI

83 ragazzi di terza elementare si accosteranno al sacramento della Confessione in due turni: **Sabato 12 marzo alle ore 15.00 e Domenica 20 marzo alle ore 15.30**



CRESIME

Domenica 27 marzo e Domenica 3 aprile, alle ore 16.00, riceveranno il sacramento della Cresima 64 preadolescenti di 3^a media.



Scuola dell'Infanzia "Don Giuseppe Fracasso"

Conosciamo...la nostra Scuola!

La scuola dell'infanzia Don Giuseppe Fracasso è stata istituita nel 1972 su iniziativa della comunità parrocchiale di Lugagnano. L'edificio, dove si svolge l'attività, è di proprietà della Parrocchia, che lo ha potuto costruire con l'impegno finanziario e morale dell'intera comunità. È retta da un Comitato che provvede alla sua gestione.

La nostra scuola è di ispirazione cristiana, valorizzata dalla presenza costante del Parroco e delle Suore Comboniane.

Al mantenimento della nostra scuola paritaria provvedono le erogazioni degli enti preposti e i contributi dei genitori dei bambini frequentanti.

Attualmente la scuola è costituita da 7 sezioni con la coordinatrice didattica, 12 insegnanti e 8 personale ATA, concorrono inoltre alcuni volontari come collaboratori della scuola.

Nel passato ha saputo rispondere ad esigenze sociali della nostra comunità accogliendo tutti i bambini che ne facevano richiesta, arrivando anche ad essere la più grande scuola dell'infanzia

dello Stato.

Da sempre è attiva e all'avanguardia nell'aspetto della sicurezza. Cura inoltre l'educazione alimentare cercando di valorizzare la qualità del cibo con la completa preparazione dei piatti nella nostra cucina.

L'aspetto didattico è sempre stato gestito rispettando le richieste pedagogiche che man mano si evolvevano.

Attualmente, nonostante il momento storico, riusciamo a garantire il benessere dei bambini. E con questo approccio continueremo a garantire la richiesta formativa che ci giunge dall'intera comunità.

*Il Presidente
Gianantonio Mazzi*



Alcuni componenti del Comitato di gestione

Corale Sant'Anna di Lugagnano: un canto che dura da più di cent'anni!

“Chi canta prega due volte”

(Sant'Agostino)



Costituita con il nome di “Schola Cantorum” tra il 1910 e il 1913, istruita e diretta dall’allora Parroco Don Romano Caliarì con il sostegno di una ventina di nostri parrocchiani, l’antica corale aveva il compito di animare le celebrazioni e le festività nella vecchia chiesa parrocchiale. Nel corso degli anni, è cresciuta di componenti e con l’evolversi degli eventi del paese ha trasferito le proprie radici nella nuova chiesa parrocchiale dotandosi dell’attuale organo, un Vegezzi-Bossi acquistato alla fine degli anni '70 da una chiesa svizzera che lo dismetteva per

motivi architettonici. Negli anni, la Corale ha raggiunto importanti obiettivi in termini di repertorio e di vocalità corale.

Tra i molti eventi, è significativo ricordare il concerto natalizio dell’8 dicembre 2010 nella chiesa parrocchiale, che ha visto anche la partecipazione della Corale “Don Pietro Gottardi” di Caselle e del coro polifonico “Città di Villafranca”. L’evento ha suscitato un enorme successo perché è stato il primo organizzato tra le corali dei comuni limitrofi.

La Corale S. Anna è attualmente diretta dal maestro Stefano Cerutti, e accompagnata dall'organista Sofia Pachera. Si compone di quattro voci miste, suddivise in Tenori, Bassi, Soprani e Contralti. Il repertorio spazia dalla musica gregoriana, alla musica polifonica liturgica. La sperimentazione di nuove sonorità e brani di autori di tutte le epoche, dall'antichità alla contemporaneità, ha fatto della Corale un gruppo in evoluzione e di conseguenza in costante crescita.

Il coro si riunisce per le prove con cadenza settimanale (generalmente il mercoledì sera) scegliendo e preparando i canti che fanno da cornice alla liturgia della domenica.

Gli ultimi due anni hanno ovviamente segnato anche la nostra realtà: la pandemia ha purtroppo rallentato e in alcuni momenti fermato le attività della Corale.

Con immenso desiderio da parte di tutti i componenti, riprenderemo le prove e l'animazione delle sante Messe, in questo mese di marzo.

Perchè la Corale continui ad essere una presenza costante e attiva per la comunità è necessario il sostegno di tutti.

Abbiamo bisogno anche di te!

Se ami il canto e desideri far parte del coro, puoi inviare una e-mail al seguente indirizzo:

coralesantannalugagnano@gmail.com

oppure contattare i nostri sacerdoti o la Presidente, Nicoletta Bernardi.

La Corale Sant'Anna



Rinnovo voti suore Comboniane



L'8 dicembre, com'è tradizione, durante la s. Messa nella Solennità dell'Immacolata, le nostre suore Comboniane hanno rinnovato i loro voti

Ritiro Avvento Giovani

**Sentinella,
quanto resta della notte?** (Is 21,11)

Sabato 11 e domenica 12 dicembre abbiamo partecipato a un ritiro per i giovani presso Casa Tabor a San Zeno di Montagna, intitolato: "Sentinella, quanto resta della notte?". Con la partecipazione di altri giovani di Sommacampagna e di Bovolone, abbiamo avuto la possibilità di riflettere insieme sulla parola di Dio e di condividere la nostra fede, per prepararci al meglio al Natale.

A provocarci, il tema della notte: la notte è il momento che non si può gestire, che non si sa quando finisce, ma si può iniziare a camminare aiutati dalla sentinella, colei che intravede la luce alla fine della notte e apre una strada. L'invito è quello di vivere i momenti di buio della vita, intuendo che una Luce brilla sempre in noi.



Ricche catechesi, condivisioni di gruppo, momenti di silenzio in meditazione della Parola di Dio, la preghiera comunitaria, la condivisione della celebrazione eucaristica e anche i momenti di svago, tutto ci ha aiutato a scorgere che nell'amicizia tra noi e in compagnia di Gesù, luce del mondo, c'è un modo nuovo e diverso di stare nel mondo.

Con la speranza di vivere ancora esperienze così e che molti altri giovani partecipino!

Marta, Teresa e Giovanni

Messa degli Sportivi



Alla Santa Messa delle ore 17.00 di **Sabato 11 dicembre** scorso era presente il gruppo del calcio di Lugagnano. Un bel momento di preghiera, di condivisione e di amicizia.

Anniversari di Matrimonio



*Hanno ricordato
il loro anniversario
di matrimonio
Dario Cordioli
e Liviana Coati*



50° di sacerdozio di don Eros Zardini

Domenica 30 gennaio alle 18.30 don Eros Zardini, nostro compaesano e missionario in Argentina, ha celebrato il 50° anniversario di Ordinazione sacerdotale, attorniato da tanti amici e conoscenti.



Consegna della stola regalata dalla Parrocchia a don Eros

Grazie don Eros!

SAN ROCCO

Conpatrono di Lugagnano

Rocco nacque a Montpellier, città della Francia meridionale, nella regione della Linguadoca, verso l'anno 1280. La tradizione narra che il bambino fosse nato con una croce impressa sul petto.

Rocco rimase ben presto orfano di entrambi i genitori e con una cospicua eredità che però, nel giro di qualche anno, decise di elargire ai poveri. Indossato il tipico vestito del pellegrino si avviò verso Roma: era l'anno 1300 ed il papa Bonifacio VIII celebrava il primo Giubileo al quale accorsero un gran numero di persone provenienti da tutta Europa. Condizioni igieniche non ottimali, calura estiva e diversità razziale, portarono in breve tempo ad una pestilenza e Rocco, memore degli insegnamenti ricevuti dai genitori, iniziò subito il suo apostolato a favore degli ammalati.

Successivamente si spostò a Cesena e Rimini e dovunque moltiplicava prodigi e guarigioni. La sua fama di Santo miracoloso si propagava sempre più ed egli per sfuggire alle continue manifestazioni di riconoscenza decise di tornare a Roma. Anche Novara e Pavia furono teatro delle sue mirabili gesta.

Mentre si trovava a Piacenza fu egli stesso colpito dalla peste e fu così che per non dare fastidio si ritirò in un bosco nella periferia della città. Un cane ebbe cura di lui, senonché non lontano dal luogo dove giaceva Rocco, sorgeva un castello appartenente ad un certo Goliardo, nobile della zona. Questi notò che il cane, ogni giorno all'ora di pranzo, azzannava un pezzo di pane e fuggiva.

Un giorno un servo di Goliardo seguì l'animale e, tornato al castello, tra stupore e incredulità, raccontò tutto al padrone il quale invitò Rocco nella sua dimora. Rocco rifiutò chiedendo solo di potersi costruire una capanna nel bosco così da ripararsi dalle intemperie. In tali condizioni rimase per alcuni mesi finché una notte un angelo, apparso in visione, lo guarì dalla peste e lo esortò a tornare in Francia.

Partito giovane vi ritornava ora sfigurato ed invecchiato al punto tale da essere scambiato per un pastore. In Francia fu condotto davanti al giudice (lo zio al quale Rocco aveva lasciato l'amministrazione dei suoi beni) il quale non riconoscendolo lo fece consegnare alle guardie perché lo rinchiudessero in carcere. Un giorno, mentre era in preghiera, un angelo lo avvisò che era giunto il momento di ricevere il premio per la sua carità: Rocco pregò allora i suoi secondini affinché gli chiamassero un prete e, mentre



parlava, il suo volto si circondò di luce viva. L'accaduto fece subito il giro del paese e molti accorsero al carcere dove si poté constatare la trasformazione avvenuta ed un alone di luce che circondava il corpo di Rocco il quale, ricevuti i sacramenti, si ritirò nuovamente in preghiera. Al mattino seguente le autorità e le guardie andarono per liberarlo ma lo trovarono steso a terra con gli occhi fissi al cielo. La morte del Santo avvenne il 16 agosto dell'anno 1327. Il corpo di Rocco fu sepolto nella chiesa di Montpellier.

"Dal terribile morbo dell'anima e del corpo preservaci o taumaturgo S. Rocco"

Durante l'epidemia di colera del 1855 che imperversò anche a Verona e nelle campagne circostanti, si contarono centinaia di vittime; tuttavia, fatto eccezionale (e di miracolo si può parlare), Lugagnano non venne toccata dal terribile contagio: il parroco di allora, don Giuseppe Fracasso, aveva invitato tutta la popolazione ad affidarsi a San Rocco, protettore dalle pestilenze. A epidemia conclusa, si ritenne opportuno ringraziare l'intercessione del Santo, elevandolo a co-patrono della nostra parrocchia.

CateQUIZ...

per i più piccoli!

Quante ne sai sul Vangelo? E sulla liturgia? Rispondi correttamente ai quiz qui sotto. Compila la parte in basso della pagina con le risposte corrette, ritagliala e consegnala alle tue catechiste entro il 10 aprile!

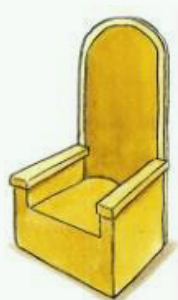
Dopo Pasqua sorteggeremo i vincitori consegnando loro un premio!

SEGNA IL NOME CORRETTO DELL'OGGETTO NELL'IMMAGINE



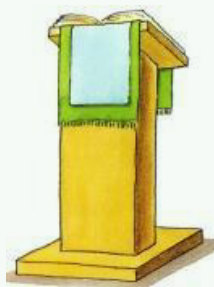
1

- a) Leggio
- b) Sede
- c) Ambone
- d) Mensa



3

- a) Ambone
- b) Leggio
- c) Sede
- d) Mensa



2

- a) Ambone
- b) Sede
- c) Mensa
- d) Presbiterio



4

- a) Patena
- b) Calice
- c) Ampolline
- d) Pisside

QUIZ

- 1) Quanti sono i Vangeli?
- 2) Chi era il governatore romano che permise l'uccisione di Gesù?
- 3) Quanti giorni dura la Quaresima?
- 4) Perché il sacerdote bacia l'altare all'inizio e alla fine della Messa?



Ritaglia e consegna alle catechiste entro il 10 Aprile

NOME E COGNOME CLASSE

CELL. GENITORE

OGGETTI NELLE IMMAGINI (riporta le tue risposte)


- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....

QUIZ (riporta le tue risposte)

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....

Il cammino della salvezza

BATTEZZATI



Warnakula Patabendige Abhimanya Hithaishi Perera	26 dicembre 2021
Ottoboni Silvestri Emma, Giulia	9 gennaio 2022
Scortegagna Micele, Mario Giulio	9 gennaio
Scortegagna Sofia, Stella Rita	9 gennaio
Benedetti Ludovica	13 febbraio

RISORGERANNO

2021

Mazzi Attilino	+ 23 novembre
Girlanda Raffaella	+ 10 novembre
Piccoli Ada	+ 28 novembre
Accetta Antonio	+ 01 dicembre
Girelli Gilio	+ 15 dicembre
Prati Fiorello	+ 19 dicembre
Braioni Roberto	+ 22 dicembre
Montagnoli Leonello	+ 23 Dicembre
Dal Castello Pietro	+ 25 dicembre

2022

Cordioli Maria	+ 3 gennaio
Zandonà Arsenio	+ 07 gennaio
Beretta Luciano	+ 08 gennaio
Castioni Maria	+ 10 gennaio
Faccioli Alma	+ 11 gennaio
Briggi Giovanni	+ 19 gennaio
Guerreschi Giancarlo	+ 22 gennaio
Turata Zeffirino	+ 27 gennaio
Bergamin Giordano	+ 27 gennai
Mascalzoni Albino	+ 6 febbraio
Tomelleri Carlo	+ 13 febbraio
Ferrari Paola	+ 14 febbraio

Appuntamenti da ricordare

ORARIO Ss. MESSE FERALI

Ore 7.30 e 8.30 (da lunedì a venerdì)

Ore 8.30 (da lunedì a sabato)

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE

Ore 7.30, 8.45, 10.00, 11.15 e 18.30

CONFESSIONI

Venerdì e Sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30

• in Chiesa da maggio ad ottobre

• in Cappella da novembre ad aprile

Sabato dalle ore 16.30,

• in Cappella passando dalla Chiesa nei mesi invernali

• in Chiesa negli altri mesi

ADORAZIONE EUCARISTICA

1° giovedì del mese: preghiera per le vocazioni (ore 15.00 - 18.00)

3° giovedì del mese: preghiera per gli ammalati (ore 15.00 - 22.00)

In Chiesa da aprile a ottobre • In Cappella da novembre a marzo



Parrocchia di S. Anna

Via Don G. Fracasso, 3 - 37060 Lugagnano di Sona (VR)

Telefono 045 514008 - E-mail parrocchiadilugagnano@gmail.com

Erogazioni liberali alla Parrocchia IBAN IT93 J 05034 59871 000 000 030788